



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11

OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA PROPOSTA DI VARIANTE AL P.A.I. E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E DELLA PERICOLOSITÀ AI SENSI DELL'ART. 37 COMMI 2 E 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.

L'anno **2016** addì **26** del mese di **Maggio** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **19.00**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
FEDERICA ARDAU	NO	FRANCESCA MATTANA	SI
SIMONE CARTA	SI	GIORGIO IADEVAIA	SI
LUCIANO CASULA	NO	ROBERTO MELIS	SI
STEFANO CONCAS	SI	ALESSANDRO MONTAGNA	SI
NICOLA CONGIU	SI	EFISIO MAMELI	SI
FRANCESCO CONSALVO	NO	GIANLUCA MURTAS	SI
VINCENZA DEIDDA	SI	RITA PIANO	NO
FRANCESCO DESOGUS	NO	IRENE PIRAS	NO
STEFANIA FRAU	NO	MARIO PUDDU	SI
SABRINA LICHERI	SI	ENRICO SALIS	NO
ROSSELLA MANCA	NO	GIANCARLO SCALAS	NO
MARIA CARLA MARRAS	NO	ANTONIO SCANO	NO
NICOLE MARRAS	SI		

Totale Presenti 13

Totale Assenti 12

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CLAUDIO ALBERTO SANTUS.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SABRINA LICHERI



COMUNE DI ASSEMINI
Provincia di Cagliari

Il Presidente del Consiglio Sabrina Licheri introduce l'argomento di cui al punto 3 dell'o.d.g. recante <<**Adozione definitiva proposta di variante al P.A.I. e di mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione del P.A.I.**>> e concede la parola all'Assessore Gianluca Mandas per la relazione di competenza.

L'Assessore alle Politiche del Territorio illustra la proposta n. 38 del 18.4.2016 di cui al punto all'ordine del giorno (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Il Presidente, preso atto che non vi sono interventi, dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione n. 38 del 18.4.2016 recante ad oggetto <<**Adozione definitiva proposta di variante al P.A.I. e di mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione del P.A.I.**>> ed invita il Consiglio Comunale ad esprimere il proprio voto in merito.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri assenti: n. 12 (Ardau, Casula, Consalvo, Desogus, Frau, Manca, Marras, Piano, Piras, Salis, Scalas, Scano)

Favorevoli: n. 13 (unanimità)

Visto l'esito della votazione sopra riportata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 38 del 18.4.2016 del Responsabile del servizio pianificazione territoriale, edilizia privata, pubblica, vigilanza edilizia, condono, patrimonio, recante ad oggetto <<**Adozione definitiva proposta di variante al P.A.I. e di mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione del P.A.I.**>> corredata del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 38 del 18.4.2016 del Responsabile del servizio pianificazione territoriale, edilizia privata, pubblica, Vigilanza edilizia, Condono, Patrimonio, recate ad oggetto <<**Adozione definitiva proposta di variante al P.A.I. e di mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione del P.A.I.**>> che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO SABRINA LICHERI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DR.CLAUDIO ALBERTO SANTUS

La presente deliberazione viene pubblicata in data ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.TO DR.SSA DANIELA
PETRICCI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia Privata, Pubblica, Vigilanza Edilizia, Condono, Patrimonio

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale

Proposta n°38

Del
18/04/2016

Oggetto: ADOZIONE DEFINITIVA PROPOSTA DI VARIANTE AL P.A.I. E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E DELLA PERICOLOSITÀ AI SENSI DELL'ART. 37 COMMI 2 E 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.

Il Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia Privata, Pubblica, Vigilanza Edilizia, Condono, Patrimonio

Premesso che:

Con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 01.08.2012 l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sardegna ha approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Assemini, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., che recepiva il P.A.I. vigente del 2004 e il P.S.F.F. nella sua prima versione del 2012;

Con la nota prot n. 14085 del 19.06.2014 il Comune di Assemini richiedeva al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, l'aggiornamento dello Studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., consistente in un mero adeguamento cartografico del Piano Urbanistico Comunale alla versione del P.S.F.F. adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013;

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.08.2014 si è dichiarata conclusa la verifica di coerenza del Piano Urbanistico Comunale di Assemini approvando, tra gli altri, gli elaborati inerenti l'aggiornamento cartografico anzidetto;

Con la nota prot n. 24290 del 28.10.2014 sono stati trasmessi al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico gli atti conclusivi anzidetti per le superiori approvazioni;

Con la deliberazione n. 4 del 07.07.2015 (pubblicata sul BURAS n. 39 del 27.08.2015) il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale ha approvato lo studio per l'aggiornamento cartografico del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Assemini al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato in via definitiva con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013, prescrivendo che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia, questo Comune attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 21.12.2016 con la quale è stata adottata la proposta di variante al P.A.I. predisposta dall'Ing. Italo Frau su incarico di questa Amministrazione Comunale e presentata in data 09.12.2015 al prot. n. 30657 dalla quale si evincono cinque proposte di mitigazione:

1) CRITICITA TRONCO RIO FLUMINI MANNU:

- a) Pulizia dell'alveo su tutto il tronco a valle della S.S. n.130 che, determinando una riduzione di scabrezza, agevola il deflusso dell'acqua;
- b) Risagomatura della sezione idraulica dell'alveo, con l'adozione di una sezione trapezia centrata in terra di geometria tipo altezza 2 m e larghezza 50 m;
- c) Sovralzo degli argini esistenti compatibilmente con le quote di intradosso dei ponti sulle strade comunali e provinciali (S.P.2 – PEDEMONTANA) con un'altezza media di circa 1.15 m.
- d) Rifacimento dei ponti interferenti, nello specifico la demolizione e rifacimento del Ponte di Via Coghe;

- e) Estrema ratio realizzazione di un argine secondario lungo la viabilità comunale (H.max. = da definire in sede di progetto preliminare) con percorsi ciclopodali e di fruizione ambientali;
- f) Riordino dei canali secondari e del colatore sinistro Flumini Mannu;
- g) Realizzazione di opere secondarie sui Canali interferenti con il nuovo argine (idrovoce, chiaviche e fosse di guardia).

2) CRITICITA TRONCO RIO GIACU MELONI:

- a) Risagomatura dell'alveo nel tratto compreso tra la S.P. n.2 (Pedemontana) e la S.S. n.130 a completamento dell'intervento già realizzato dal C.B.S.M. in modo da eliminare la pericolosità Hi4 con sezione tipo trapezia altezza 2 m, larghezza 6 m;

3) CRITICITA RETICOLO MINORE – AREA AGRICOLA IN PROSSIMITA DELLA STRADA DEI CANADESI:

- a) Riassetto idraulico dell'area con un nuovo canale di guardia a protezione delle aree agricole vallive.
- b) Realizzazione di un muro d'argine a monte della strada dei Canadesi in prosecuzione di quello esistente sul Rio Sa Nuxedda, lungo il Canale E0 fino oltre il limite comunale.

4) CRITICITA RETICOLO MINORE – TRUNCU IS FOLLAS:

- a) Realizzazione di un canale a cielo aperto che funga da collettore per la rete delle acque meteoriche e convogli i deflussi in direzione Rio di Sestu;
- b) Creazione di un'area di laminazione di 44 500 mc. a monte della la Strada dei Canadesi.

5) CRITICITA TRONCO RIO DI SESTU:

- a) Risagomatura della sezione idraulica del Rio dalla S.S. n.130 alla rampa di accesso alla S.S. n.131 (fino al confine comunale) della medesima dimensione e tipologia di quella esistente nel Comune di Elmas (lato abitato).

Dato atto che:

- l'adozione della proposta di variante al P.A.I. di cui sopra ha costituito avvio, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., delle procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione della variante al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica da sottoporre alla superiore attenzione degli organi competenti della R.A.S.
- a tal fine si è proceduto tramite avviso pubblico datato 3.2.2016 a dare notizia del deposito degli atti e degli elaborati della proposta in argomento precisando che le eventuali osservazioni dovevano pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS ai sensi del comma 3 dell'art. 20 della L.R. n. 45 del 22.12.1989;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio online del Comune di Assemini, è stata data notizia mediante manifesti affissi negli appositi spazi ubicati nelle vie cittadine nonché sul B.U.R.A.S. n. 6 del 11.2.2016;
- Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti sul BURAS (60 giorni dal 11.02.2016) e pertanto al 11.04.2016 e tanto meno alla data odierna non è perveniva al protocollo dell'Ente alcuna osservazione;

Ritenuto proporre l'adozione definitiva della proposta di Variante al P.A.I. e di Mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione composta dalle seguenti Tavole e allegati:

A - PARTE IDRAULICA

- Tavola 1idro - CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SCALA 1:30.000;
- Tavola 2idroA-B - CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI E PORTATE DI CALCOLO SCALA 1:25.000;
- Tavola 3idro - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
- Tavola 3idroA1-A2 - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
- Tavola 3idroB - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
- Tavola 4idro - CARTA DEL PSFF VIGENTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
- Tavola 4idroA1-A2 - CARTA DEL PSFF VIGENTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
- Tavola 4idroB - CARTA DEL PSFF VIGENTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
- Tavola 5idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA PAI VIGENTE B7CPTC018-078-108-109-113 SCALA 1:10.000;

Tavola 6idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF TERRITORIALE SC :10.000;
Tavola 6idro A1-A2 - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF ISOLA AMM. SC
1:10.000;
Tavola 6idroB - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF AREA MACC SC 1:10.000;
Tavola 7idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
Tavola 7idroA-B-C-D - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AMBITO URBANO SCALA 1:2.000;
Tavola 7idroE-F - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AMBITO EXTRAURBANO SCALA 1:5.000;
Tavola 7idroG1-G2 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
Tavola 7idroH - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
Tavola 8idro - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO PAI VIGENTE B7CPTC018-078-108-109-113 SCALA 1:10.000;
Tavola 9idro - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO IDRAULICA VARIANTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
Tavola 9idro A-B-C-D - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO IDRAULICA VARIANTE AMBITO URBANO SCALA 1:2.000;
Tavola 9idroE-F - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE AMBITO EXTRAURBANO SCALA 1:5.000;
Tavola 9idroG1-G2 - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
Tavola 9idroH - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
Tavola 10idro - PIANO DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SCALA 1:10.000;
ELENCO ALLEGATI
A - PARTE IDRAULICA
Allegato 1idro - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
Allegato 2idro - RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA;
Allegato 3idro RISULTATI DELLE ELABORAZIONI NUMERICHE SEZIONI IDRAULICHE E PROFILI;

Ribadito ancora che la Variante in esame rispetta il quadro Normativo vigente in materia ed in particolare l'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.

Visti:

- ✓ il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- ✓ il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;
- ✓ il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- ✓ la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” con particolare riferimento all'art.31 “Procedure transitorie”;
- ✓ la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

Richiamato il decreto del Sindaco N° 50 del 01.07.2015 con il quale il Sindaco attribuisce al sottoscritto le funzioni di cui all' art. 107, del T.U.E.L. 267/2000, relativamente al Servizio Pianificazione territoriale,Edilizia Privata,Pubblica,Vigilanza Edilizia,Condomo,Patrimonio.

Propone al Consiglio Comunale di

DELIBERARE

Con tutte le considerazioni e premesse espresse in narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di adottare definitivamente la proposta di Variante al P.A.I. e di Mitigazione del rischio e della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione, redatta dall'Ing. Italo Frau in collaborazione con il Geologo Dott. Nicola Demurtas, già adottata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 56 del 21.12.2015.

Di dare atto che la proposta di variante adottata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 56 del 21.12.2015 ha costituito avvio, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., delle procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione della variante al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica da sottoporre alla superiore attenzione degli organi competenti della R.A.S. e pertanto a tal fine:

- si è proceduto tramite avviso pubblico datato 3.2.2016 a dare notizia del deposito degli atti e degli elaborati della proposta precisando che le eventuali osservazioni dovevano pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS ai sensi del comma 3 dell'art. 20 della L.R. n. 45 del 22.12.1989;

- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio online del Comune di Assemini, è stata data notizia mediante manifesti affissi negli appositi spazi ubicati nelle vie cittadine nonché sul B.U.R.A.S. n. 6 del 11.2.2016;
- Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti sul BURAS (60 giorni dal 11.02.2016) e pertanto al 11.04.2016 e tanto meno alla data odierna non è perveniva al protocollo dell'Ente alcuna osservazione;

Di dare atto che la proposta di variante è composta dalle seguenti Tavole e allegati:

A - PARTE IDRAULICA

- Tavola 1idro - CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SCALA 1:30.000;
 Tavola 2idroA-B - CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI E PORTATE DI CALCOLO SCALA 1:25.000;
 Tavola 3idro - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
 Tavola 3idroA1-A2 - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
 Tavola 3idroB - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
 Tavola 4idro - CARTA DEL PSFF VIGENTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
 Tavola 4idroA1-A2 - CARTA DEL PSFF VIGENTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
 Tavola 4idroB - CARTA DEL PSFF VIGENTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
 Tavola 5idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA PAI VIGENTE B7CPTC018-078-108-109-113 SCALA 1:10.000;
 Tavola 6idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF TERRITORIALE SC :10.000;
 Tavola 6idro A1-A2 - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF ISOLA AMM. SC 1:10.000;
 Tavola 6idroB - CARTA DELLA PERICOLOSITA IDRAULICA ART8 C 2 CON ADEGUAMENTO AL PSFF AREA MACC SC 1:10.000;
 Tavola 7idro - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
 Tavola 7idroA-B-C-D - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AMBITO URBANO SCALA 1:2.000;
 Tavola 7idroE-F - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AMBITO EXTRAURBANO SCALA 1:5.000;
 Tavola 7idroG1-G2 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
 Tavola 7idroH - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA VARIANTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
 Tavola 8idro - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO PAI VIGENTE B7CPTC018-078-108-109-113 SCALA 1:10.000;
 Tavola 9idro - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO IDRAULICA VARIANTE TERRITORIALE SCALA 1:10.000;
 Tavola 9idro A-B-C-D - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO IDRAULICA VARIANTE AMBITO URBANO SCALA 1:2.000;
 Tavola 9idroE-F - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE AMBITO EXTRAURBANO SCALA 1:5.000;
 Tavola 9idroG1-G2 - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE ISOLA AMMINISTRATIVA SCALA 1:10.000;
 Tavola 9idroH - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO VARIANTE AREA MACCHIAREDDU SCALA 1:10.000;
 Tavola 10idro - PIANO DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE SCALA 1:10.000;

ELENCO ALLEGATI

A - PARTE IDRAULICA

- Allegato 1idro - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
 Allegato 2idro - RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA;
 Allegato 3idro RISULTATI DELLE ELABORAZIONI NUMERICHE SEZIONI IDRAULICHE E PROFILI;

Di dare atto che la Variante in esame rispetta il quadro Normativo vigente in materia ed in particolare l'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. così come specificato nella relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio prot. n. 41130/int. del 09.12.2015;

Di dare atto che la proposta di variante contiene cinque proposte di mitigazione del rischio e della pericolosità:

1) CRITICITA TRONCO RIO FLUMINI MANNU:

- a) Pulizia dell'alveo su tutto il tronco a valle della S.S. n.130 che, determinando una riduzione di scabrezza, agevola il deflusso dell'acqua;
- b) Risagomatura della sezione idraulica dell'alveo, con l'adozione di una sezione trapezia centrata in terra di geometria tipo altezza 2 m e larghezza 50 m;
- c) Sovralzo degli argini esistenti compatibilmente con le quote di intradosso dei ponti sulle strade comunali e provinciali (S.P.2 – PEDEMONTANA) con un'altezza media di circa 1.15 m.
- d) Rifacimento dei ponti interferenti, nello specifico la demolizione e rifacimento del Ponte di Via Coghe;
- e) Estrema ratio realizzazione di un argine secondario lungo la viabilità comunale (H.max. = da definire in sede di progetto preliminare) con percorsi ciclopeditoni e di fruizione ambientali;
- f) Riordino dei canali secondari e del colatore sinistro Flumini Mannu;
- g) Realizzazione di opere secondarie sui Canali interferenti con il nuovo argine (idrovore, chiaviche e fosse di guardia).

2) CRITICITA TRONCO RIO GIACU MELONI:

- a) Risagomatura dell'alveo nel tratto compreso tra la S.P. n.2 (Pedemontana) e la S.S. n.130 a completamento dell'intervento già realizzato dal C.B.S.M. in modo da eliminare la pericolosità Hi4 con sezione tipo trapezia altezza 2 m, larghezza 6 m;

3) CRITICITA RETICOLO MINORE – AREA AGRICOLA IN PROSSIMITA DELLA STRADA DEI CANADESI:

- a) Riassetto idraulico dell'area con un nuovo canale di guardia a protezione delle aree agricole vallive.
- b) Realizzazione di un muro d'argine a monte della strada dei Canadesi in prosecuzione di quello esistente sul Rio Sa Nuxedda, lungo il Canale E0 fino oltre il limite comunale.

4) CRITICITA RETICOLO MINORE – TRUNCU IS FOLLAS:

- a) Realizzazione di un canale a cielo aperto che funga da collettore per la rete delle acque meteoriche e convogli i deflussi in direzione Rio di Sestu;
- b) Creazione di un'area di laminazione di 44 500 mc. a monte della la Strada dei Canadesi.

5) CRITICITA TRONCO RIO DI SESTU:

- a) Risagomatura della sezione idraulica del Rio dalla S.S. n.130 alla rampa di accesso alla S.S. n.131 (fino al confine comunale) della medesima dimensione e tipologia di quella esistente nel Comune di Elmas (lato abitato).

L'Istruttore: Scalas A

**Il Responsabile del Servizio
Carlo Barletta**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio Pianificazione Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE DEFINITIVA PROPOSTA DI VARIANTE AL P.A.I. E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E DELLA PERICOLOSITÀ AI SENSI DELL'ART. 37 COMMI 2 E 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Pianificazione Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/04/2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Carlo Barletta

Visto contabile

Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile del Servizio



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio Pianificazione Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE DEFINITIVA PROPOSTA DI VARIANTE AL P.A.I. E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E DELLA PERICOLOSITÀ AI SENSI DELL'ART. 37 COMMI 2 E 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Pianificazione Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/04/2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Carlo Barletta

Visto contabile

Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario non prevede oneri a carico del bilancio

Data 21/04/2016

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 56

OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA DI VARIANTE AL P.A.I. E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO E DELLA PERICOLOSITÀ AI SENSI DELL'ART. 37 COMMI 2 E 3 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.I.

L'anno **2015** addì **21** del mese di **Dicembre** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **18.00**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
FEDERICA ARDAU	NO	GIORGIO IADEVAIA	SI
SIMONE CARTA	SI	ROBERTO MELIS	SI
LUCIANO CASULA	SI	ALESSANDRO MONTAGNA	SI
STEFANO CONCAS	SI	EFISIO MAMELI	SI
NICOLA CONGIU	SI	GIANLUCA MURTAS	SI
FRANCESCO CONSALVO	NO	RITA PIANO	SI
VINCENZA DEIDDA	SI	IRENE PIRAS	NO
FRANCESCO DESOGUS	SI	MARIO PUDDU	SI
STEFANIA FRAU	SI	ENRICO SALIS	SI
SABRINA LICHERI	SI	GIANCARLO SCALAS	SI
ROSSELLA MANCA	SI	ANTONIO SCANO	SI
MARIA CARLA MARRAS	SI	SANDRO STARA	SI
FRANCESCA MATTANA	SI		

Totale Presenti 22

Totale Assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CLAUDIO ALBERTO SANTUS.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SABRINA LICHERI



COMUNE DI ASSEMINI
Provincia di Cagliari

Il Presidente del Consiglio Sabrina Licheri introduce l'argomento di cui al primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto <<**Adozione proposta di variante al PAI e di mitigazione del rischio della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione al P.A.I.**>>.

Il Presidente del Consiglio concede la parola **all'Assessore per le Politiche per il territorio e la sostenibilità ambientale Mandas Gianluca** il quale illustra la proposta n. 89 del 10/12/2015 del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia Privata, Pubblica, Vigilanza Edilizia, Condoni, Patrimonio avente ad oggetto <<**Adozione proposta di variante al PAI e di mitigazione del rischio della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione al P.A.I.**>> (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Il Presidente del Consiglio apre la fase delle discussioni e concede la parola ai Consiglieri Casula, Salis (che esprime la propria dichiarazione di voto favorevole), Carta, Melis, Scalas, Scano, Desogus, Piano (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Interviene l'Assessore per le Politiche per il territorio e la sostenibilità ambientale Mandas Gianluca per fornire dei chiarimenti in merito ai precedenti interventi in relazione ai tempi di pubblicazione della deliberazione di adozione dell'argomento di cui al punto 1° all'ordine del giorno (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Interviene il Sindaco Mario Puddu (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Il Presidente del Consiglio dà quindi lettura del dispositivo della proposta di deliberazione ed invita il consesso ad esprimere il proprio voto in merito.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente è il seguente:

Consiglieri presenti n. 22

Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Consalvo, Ardaù)

Favorevoli n. 22 (unanimità)

Visto l'esito della votazione come sopra riportata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 89 del 10/12/2015 del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia Privata, Pubblica, Vigilanza Edilizia, Condoni, Patrimonio avente ad oggetto <<**Adozione proposta di variante al PAI e di mitigazione del rischio della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione al P.A.I.**>> corredata del prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. lgs 267/2000 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 89 del 10/12/2015 del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia Privata, Pubblica, Vigilanza Edilizia, Condoni, Patrimonio avente ad oggetto <<**Adozione proposta di variante al PAI e di mitigazione del rischio della pericolosità ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle norme di attuazione al P.A.I.**>>.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO SABRINA LICHERI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. CLAUDIO ALBERTO SANTUS

La presente deliberazione viene pubblicata in data ___/___/_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. CLAUDIO ALBERTO
SANTUS

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO